



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 2

ECONOMICO FINANZIARIO

N° 312	OGGETTO: Servizio Tributi-Patrimonio. Rilascio Concessione per utilizzo Sala Convegni c/o Castello San Martino, in data 03.10.2013, per convegno istituzionale. Sen. Claudio Moscardelli.
DATA 01.10.2013	

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Visto il Decreto del Sindaco di nomina della scrivente di Responsabile del Dipartimento medesimo;

Vista la domanda del Senatore Moscardelli, prodotta in data 24.09.2013 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 13975,, per la concessione temporanea finalizzata all'utilizzo della Sala Convegni c/o il Castello di San Martino in data 03.10.2013, dalle ore 17,00 alle ore 21,00, per il convegno istituzionale dal titolo : "Le nuove autonomie per riformare l'Italia", alla presenza del Ministro per gli affari regionali, On. Graziano Del Rio, Sen. Claudio Moscardelli, del Sen. Francesco Scalia e del Consigliere Regionale del Lazio Enrico Forte.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08/03/2000 con la quale si disciplinavano i corrispettivi per la concessione dei locali del Castello di San Martino;

Visto il versamento di €445,00 di cui €258,00 per deposito cauzionale e €187,00 quale corrispettivo per utilizzo Sala Convegni, eseguito dal Sen. Claudio Moscardelli, tramite bonifico bancario, in favore del Comune di Priverno, quale tariffa stabilita per l'utilizzo della Sala Convegni c/o il Castello di San Martino;

Visto il Dec.Legs.vo n.267/2000;

Visto il regolamento vigente di contabilità;

DETERMINA

- 1) Quanto in premessa specificato risulta parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) Concedere al Sen. Claudio Moscardelli di occupare la Sala Convegni c/o il Castello di San Martino in data 03.10.2013, dalle ore 17,00 alle ore 21,00, per il convegno istituzionale "Le nuove autonomie per riformare l'Italia", a condizione che:
 - venga salvaguardata la pulizia dei locali;

Il concessionario obbligatoriamente:

- dovrà assumersi la responsabilità relativa ad eventuali danni arrecati alla struttura, arredi, suppellettili ed impianti ivi esistenti e/o a persone causati anche da chiunque acceda ai locali;
- osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia;
- eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione degli impianti installati e per rimettere il locale comunale in pristino al termine della concessione, con l'avvertenza che, in ipotesi di inadempimento, vi provvederà direttamente l'amministrazione

comunale con addebito delle spese a carico del concessionario;

- utilizzare la sala in modo da non ledere o disturbare gli altrui diritti od arrecare danni a terzi, con la espressa intesa che il Comune concedente è sollevato da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti di terzi per effetto dell'occupazione;
- custodire ed esibire, su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana, l'atto di concessione. In ipotesi di sottrazione, distruzione o smarrimenti di detto atto il concessionario ne dà immediata comunicazione al competente ufficio comunale che provvede a rilasciare un duplicato.

La presente concessione ha effetti limitatamente alla facoltà o diritto di occupazione dei locali comunali nei modi e nei termini sopra indicati.

Essa non sostituisce gli altri atti amministrativi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività esercitate sulle aree o spazi pubblici occupati.

Qualora sopraggiungano motivi di pubblico interesse che non rendono più attuabile l'occupazione o che rendono la stessa attuabile in modo diverso da quello indicato nel presente atto il Comune può, in qualsiasi momento, revocare o modificare il provvedimento di concessione.

Il Sindaco può, per ragioni di ordine pubblico o nell'interesse della collettività, sospendere temporaneamente gli effetti del presente atto di concessione.

Gli atti di revoca, modifica e sospensione della concessione non danno diritto al concessionario ad alcun indennizzo o risarcimento di eventuali danni.

Il concessionario decade dalla presente concessione se:

- viola norme di leggi e di regolamenti in materia;
 - realizza l'occupazione o utilizza l'area o lo spazio in modo difforme dalle prescrizioni del presente atto di concessione;
 - viola gli obblighi posti a suo carico dal presente atto e/o dal Regolamento.
- 3) la presente determinazione è inviata all'Albo Pretorio dell'Ente che ne cura la pubblicazione e la custodia così come previsto dal regolamento interno e dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
f.to dott. ssa Anna Maria Rutici

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **01 OTT. 2013**;

O- non comportando spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e sarà esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Rutici a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912219).

Priverno, lì 01.10.2013

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

f.to dott. ssa Anna Maria Rutici

E' copia conforme all'originale

Priverno, lì 01.10.2013

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Anna Maria Rutici

www.AlboPretorionline.it 01/10/13

www.AlboPretorionline.it 01/10/13